

COMUNE DI RIVA DEL GARDA
Allegato alla delibera della Giunta Municipale
di data 17.10.2023 n. 689 e firmato digitalmente

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

SCHEMA

ATTO CONVENZIONALE DI DELEGA

ex art. 7 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm.

tra il Comune di Riva del Garda ed il Comune di Arco

Oggetto: Affidamento in delega al Comune di Arco dei lavori di rifacimento della rete acquedottistica della loc. Grotta parte di competenza del Comune di Riva del Garda.

PREMESSA

Il Comune di Arco ha in programma l'esecuzione di lavori in loc. Grotta, rientranti nel più complessivo "Intervento di riqualificazione e recupero della qualità urbana dei centri storici presso le località Grotta e Moletta ad Arco" (intervento finanziato con fondi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). In considerazione del fatto che il Comune di Riva del Garda è proprietario della rete acquedottistica e gestisce il servizio idrico per gli utenti della loc. Grotta, il Comune di Arco ha chiesto, con nota prot. n. 11560 di data 27 aprile 2023 di essere delegato, ai sensi dell'articolo 7 della Legge provinciale 10 settembre 1993, nr. 26, alla realizzazione dei lavori di rifacimento della rete acquedottistica della loc. Grotta, in quanto gli stessi risultano funzionali all'intervento più ampio di riqualificazione urbana della frazione che include il rifacimento della pavimentazione stradale e la manutenzione dei sottoservizi.

A fronte dell'atto di assenso espresso dal Comune di Riva del Garda con nota di data 22 agosto 2023 prot. 24059/2023 , il Comune di Arco ha provveduto ad approntare, tramite i propri tecnici interni, il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e ad inviarlo al Comune di Riva del Garda per l'approvazione e la formalizzazione del presente atto convenzionale di delega e la contestuale approvazione degli elaborati progettuali proposti.

Richiamata la delibera della Giunta del Comune di Riva del Garda n. ____ di data _____ di autorizzazione al perfezionamento del presente accordo;

Richiamata la delibera della Giunta comunale di Arco numero ____ di data _____ di approvazione ed autorizzazione alla stipula del presente accordo;

ATTO CONVENZIONALE DI DELEGA

Ritenute e richiamate le premesse quale parte integrale del presente accordo, le parti convengono quanto segue:

2) Il Comune di Riva del Garda, attraverso il presente accordo conferisce al Comune di Arco la delega alla realizzazione dell'intervento di "Rifacimento della rete acquedottistica della loc. Grotta di Arco" e di tutte le ulteriori attività necessarie per la realizzazione dello stesso, ed in particolare:

- attività di progettazione ivi compresa la progettazione esecutiva;
- l'approvazione del progetto e delle relative varianti;
- l'adozione di tutti gli atti inerenti la realizzazione dei lavori;
- l'affidamento ed esecuzione dei lavori in appalto;
- la direzione lavori;
- ogni altra attività connessa con la realizzazione dei lavori ;
- il rilascio ed approvazione del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione.

- 1) Nell'esercizio della delega l'Ente delegato è tenuto al rispetto della normativa e della disciplina alle quali deve sottostare il medesimo Comune di Riva del Garda.
- 2) Il Comune di Riva del Garda individua il Responsabile Area Opere Pubbliche quale referente per i rapporti con l'Ente delegato.
- 3) L'Ente delegato si obbliga ad enunciare espressamente, in tutti gli atti adottati nell'espletamento delle attività oggetto della delega, che lo stesso opera in virtù della delega che gli è stata conferita dal Comune di Riva del Garda, ai sensi dell'articolo 7 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti).
- 4) Le attività oggetto della delega non possono essere a loro volta delegate ad altro soggetto.
- 5) Il costo dell'opera oggetto dei lavori di cui al presente atto, ammonta a massimo presunti complessivi Euro 65.000,00.- (sessantacinquemila/00.-), comprensivi di oneri fiscali, eventuali incarichi professionali e di ogni altra spesa richiesta per l'esecuzione delle attività.
- 6) L'Ente delegato di norma predispone gli elaborati di progetto e le eventuali modifiche al progetto esecutivo che si rendessero necessarie in corso d'opera tramite il proprio ufficio tecnico. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 20 commi 2 e 3, della LP 26/1993 e 27 della LP 2/2016 e l'Ente delegato intenda quindi avvalersi di professionisti esterni previa autorizzazione dell'ente delegante, l'Ente delegante provvederà, al relativo rimborso nella misura e secondo le modalità prevista dalle vigenti norme in materia di tariffe professionali, dietro presentazione del provvedimento del competente organo comunale che autorizza il pagamento ai professionisti incaricati e dei mandati di pagamento. L'Ente delegato dovrà applicare le convenzioni tipo per il conferimento degli incarichi a professionisti esterni approvate con provvedimento della Giunta provinciale. Le spese tecniche di cui al comma precedente potranno essere inserite nel quadro economico del progetto nella misura massima di euro 5.000,00.- (cinquemila/00.-) e, in tal caso, concorreranno a formare l'importo della spesa autorizzata e finanziata dal presente atto. L'Ente

delegato è tenuto ad ottenere, in ordine ai progetti predisposti, le eventuali autorizzazioni ed i pareri previsti dalle vigenti leggi.

- 7) Eventuali varianti al progetto esecutivo dovranno essere approvate dagli organi competenti dell'Ente delegato, ai sensi degli articoli 51 della LP 26/93 e 27 della LP 2/2016 e ss mm. Eventuali varianti, regolarmente approvate dall'Ente delegato, che determinano un supero dell'importo complessivo del progetto, non vincolano il Comune di Riva del Garda se non dopo la valutazione positiva del referente di cui al precedente punto 3 e dopo l'autorizzazione della Giunta comunale che provvederà, conseguentemente, ad integrare nella misura necessaria gli impegni di spesa relativi alla delega.
- 8) Riguardo alle attività oggetto di delega, l'Ente delegato assume nei confronti del Comune di Riva del Garda le responsabilità e gli obblighi equivalenti a quella della stazione appaltante. Al termine dell'intervento, le opere realizzate ed approvate rientreranno nella responsabilità del Comune di Riva del Garda. L'ente delegato provvederà ad acquisire il CUP ed i CIG per la realizzazione dell'opera completa.
- 9) I tempi di realizzazione dell'opera saranno quelli indicati nel Capitolato speciale d'appalto facente parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo. L'Ente delegato dovrà dare avvio alle attività di cui all'art. 1 del presente provvedimento di delega entro 3 mesi dalla comunicazione riguardante l'adozione del provvedimento da parte di entrambe gli enti. L'Ente delegato è tenuto a portare a compimento le attività oggetto della presente delega entro il 31 dicembre 2024. Al Responsabile referente spetta una valutazione tecnica complessiva sul progetto esecutivo, nell'ambito della quale potrà chiedere motivatamente i chiarimenti, le integrazioni e le modifiche che si rendessero necessarie fine di garantire una corretta esecuzione dei lavori, la cui realizzazione forma oggetto di delega.
- 10) L'Ente delegato è tenuto a rendicontare le attività oggetto della presente delega entro il 30 giugno 2025. I termini di cui ai precedenti commi potranno essere prorogati con nota del Responsabile referente, su tempestiva e motivata richiesta dell'Ente delegato. La decorrenza dei termini di cui ai commi precedenti potrà essere sospesa nei casi in cui siano state legittimamente e motivatamente disposte sospensioni della progettazione o dell'esecuzione dei lavori, per il tempo coincidente con quello della sospensione, previo assenso espresso con atto motivato del Responsabile referente; a tal fine, l'Ente delegato darà preventiva e tempestiva comunicazione al predetto Responsabile delle sospensioni che intende disporre ed altrettanto tempestivamente lo stesso Responsabile dovrà pronunciarsi in merito. Le sospensioni disposte in via d'urgenza dall'Ente delegato dovranno in ogni caso essere comunicate entro 20 giorni all'Ente delegante.
- 11) Le fatture relative all'intervento dovranno essere intestate al Comune di Arco che provvederà alla liquidazione delle stesse ed alla successiva richiesta di rimborso al Comune di Riva del Garda in occasione degli eventuali stati di avanzamento. Al fine di garantire adeguate informazioni per la gestione della cassa, l'Ente delegato si impegna preventivamente a fornire all'Ente delegante un cronoprogramma con la previsione della maturazione degli stati di avanzamento, aggiornandolo tempestivamente in funzione dell'andamento del cantiere. L'Ente delegato provvederà inoltre alla preventiva verifica della regolarità assicurativa e contributiva dell'Esecutore ed a comunicarla all'Ente delegante in sede di rendicontazione. Rimane a carico dell'Ente delegato il pagamento di eventuali interessi ed indennizzi, pretesi dai terzi creditori per il ritardato pagamento in conseguenza di ritardi ad esso imputabili.

- 12) L'Ente delegante si impegna a rilasciare permessi/autorizzazioni/nulla osta eventualmente necessari per il regolare espletamento dell'opera con le tempistiche necessarie per il regolare espletamento delle lavorazioni in armonia con il progetto complessivo ed all'uopo a collaborare attivamente ove tali autorizzazioni/nulla osta competano ad altro soggetto/ente.
- 13) il Comune delegante, a mezzo di propri incaricati, potrà eseguire le verifiche periodiche per accertare lo stato dei lavori eseguiti e la correttezza degli adempimenti convenuti.
- 14) L'Ente delegato terrà sollevato ed indenne il Comune di Riva del Garda da ogni controversia che possa derivare da contestazioni con l'impresa appaltatrice in ordine alla realizzazione dei lavori ricompresi nelle attività costituenti oggetto della delega.
- 15) L'Ente delegante si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente delega, che potrà essere disposta dal Responsabile referente con propria determinazione, oltre che per inadempimento degli obblighi stabiliti con la presente disciplina di delega e di quelli derivanti dall'applicazione della legge e delle disposizioni vigenti, anche quando l'Ente delegato, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque modo la buona riuscita dell'esecuzione dei lavori costituenti oggetto della delega ovvero quando, per i medesimi motivi, non sia in grado di assicurare il rispetto dei termini previsti. Qualora l'Ente delegante eserciti le facoltà di cui al comma precedente, l'Ente delegato è tenuto a rimborsare il maggior onere che derivi all'Ente delegante dall'assunzione diretta delle attività oggetto della delega o dal conferimento di una nuova delega ad Ente diverso. Nel caso di revoca della delega per pubblico interesse l'Ente delegante procederà al pagamento all'Ente delegato delle spese effettivamente sostenute in relazione alla cessazione dei rapporti contrattuali posti in essere dall'Ente delegato nell'espletamento delle attività delegate.
- 16) Le controversie relative all'interpretazione delle clausole concernenti il presente atto convenzionale di delega che potranno sorgere tra il Comune e l'Ente delegato, saranno possibilmente definite in via bonaria, in caso di esito negativo, devolute al giudice del foro di Rovereto.